



Comune di Scandicci

► Sportello Unico Attività Produttive



1

ORDINANZA N. 450

DEL 2/7/15

IL DIRGENTE

OGGETTO: cessazione attività commercio al dettaglio in assenza di titolo autorizzatorio

- Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 28/2005 "Codice del commercio";
- Visto il rapporto della polizia municipale del 29/6/15, relativo al verbale di accertamento n. 27 del 24/6/15 a carico dell'impresa artigiana "Federiga.1946 srl" posta a Scandicci in via Newton 66, con sede legale a Scandicci in via Newton 66, Partita IVA 06312800482;
- Visto che la legale rappresentante della ditta, nonché autrice della violazione contestata nel suddetto rapporto della Polizia Municipale, è la sig.ra Popa Marcela nata in Romania il 22/2/83, residente a Firenze in via O. Rosai 3;
- Visto che nel citato verbale è stato accertato che nei locali di produzione della suddetta ditta veniva svolta attività di commercio al dettaglio, rivendendo direttamente al consumatore finale, merce acquistata, ovvero bevande confezionate disposte in apposito frigorifero;
- Considerato che dagli archivi dello Sportello Unico Attività Produttive non risulta alcuna segnalazione certificata di inizio attività di commercio al dettaglio da parte della suddetta ditta, come prescritto dalla normativa vigente;
- Ritenuto opportuno, per quanto sopra evidenziato, ordinare la cessazione dell'attività di commercio al dettaglio in quanto priva di titolo abilitativo;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa, alla legale rappresentante della ditta Federiga 1946 srl, come sopra generalizzata, sig.ra Popa Marcela di cessare immediatamente l'attività di commercio al dettaglio di merce acquistata e rivenduta direttamente al consumatore finale, nei locali posti a Scandicci in via Newton 66, priva del prescritto titolo abilitativo.

DISPONE

- La notifica del presente atto alla ditta Federiga 1946 srl nella persona della sua legale rappresentante sig.ra Popa Marcela, presso la sede legale in via Newton 66 a Scandicci.
- La trasmissione del presente atto alla Polizia Municipale ed all'Azienda Sanitaria.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR della Toscana o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento stesso.

Il Dirigente del settore Entrate e
Promozione Economica Turismo e Sport
Dott. Antonello Bastiani



1